

Aggiornamento (n. 4) attività vulcano Stromboli del 06/12/2022 ore 12:10 (ora locale)

Si comunica che nelle ultime 48h le immagini acquisite dai sensori MODIS e VIIRS hanno rilevato un deciso incremento dell'attività termica, passando da livelli BASSI (<10 MW) ad ALTI (>100 MW) (Figura 1). In particolare, le acquisizioni delle 09:50, 12:20 e 20:55 (orari UTC) del giorno 5 Dicembre hanno registrato valori di flusso termico compresi tra 399 e 620 MW. L'ultima immagine con buone condizioni geometriche satellitari delle ore 20:55 UTC, indica un valore di flusso termico di 469 MW. Tali valori sono consistenti con l'occorrenza di un flusso lavico ben alimentato, con riferimento all'ultima immagine acquisita, da tassi effusivi di ca. 2 (+/-1) m³/s. I volumi stimati al momento sono di ca. 0.1 (+/- 0.05) Mm³ (Fig. 2). L'aumento del flusso di SO₂, che oggi si attesta su valori ALTI (181 t/d, Fig. 3), è consistente con le osservazioni termiche, ed indica un aumento della velocità di trasporto del magma nei condotti.

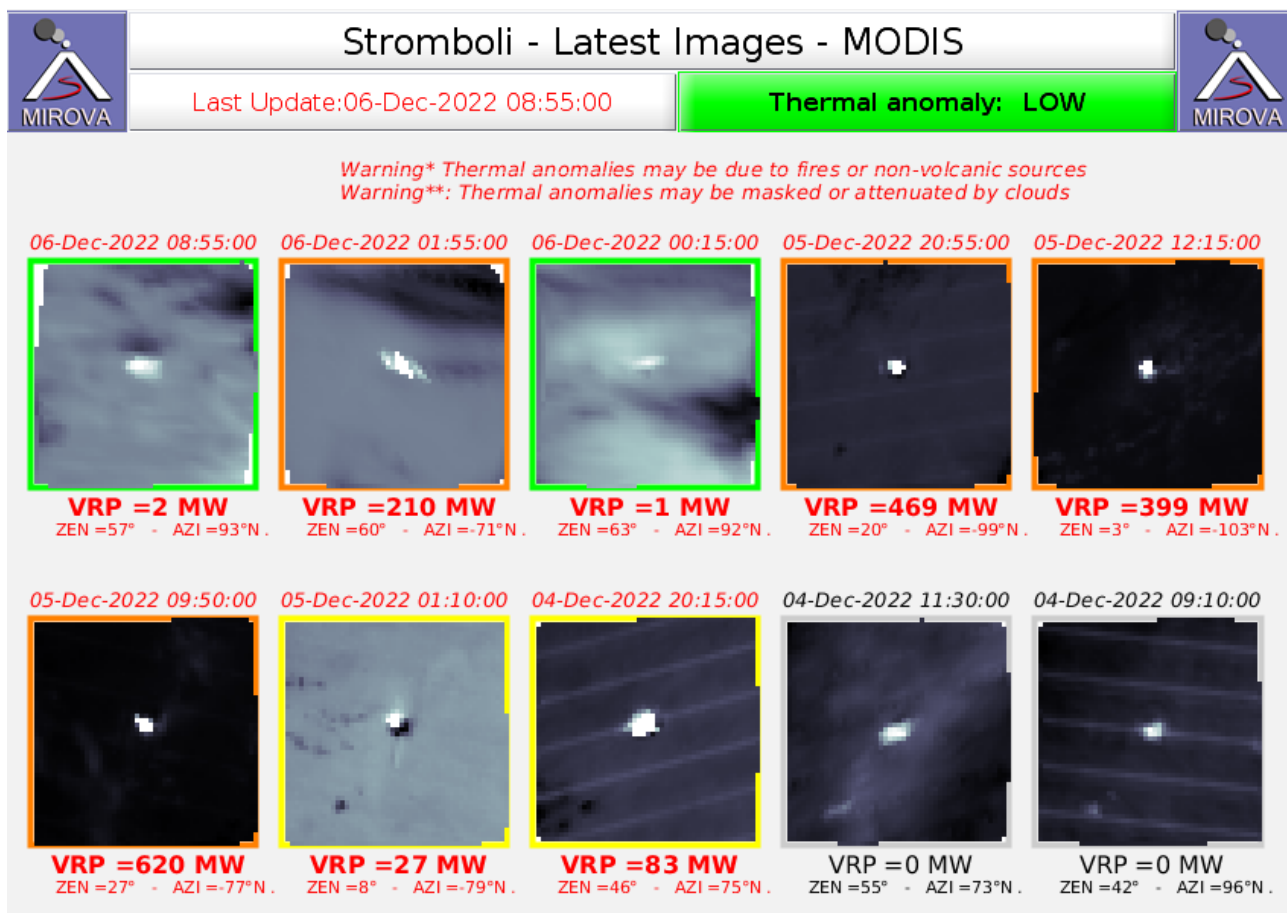


Figura 1 - Ultime 10 Immagini MODIS a Stromboli con i valori di flusso termico (MW) prodotto dall'attività vulcanica ai crateri sommitali ed effusiva.

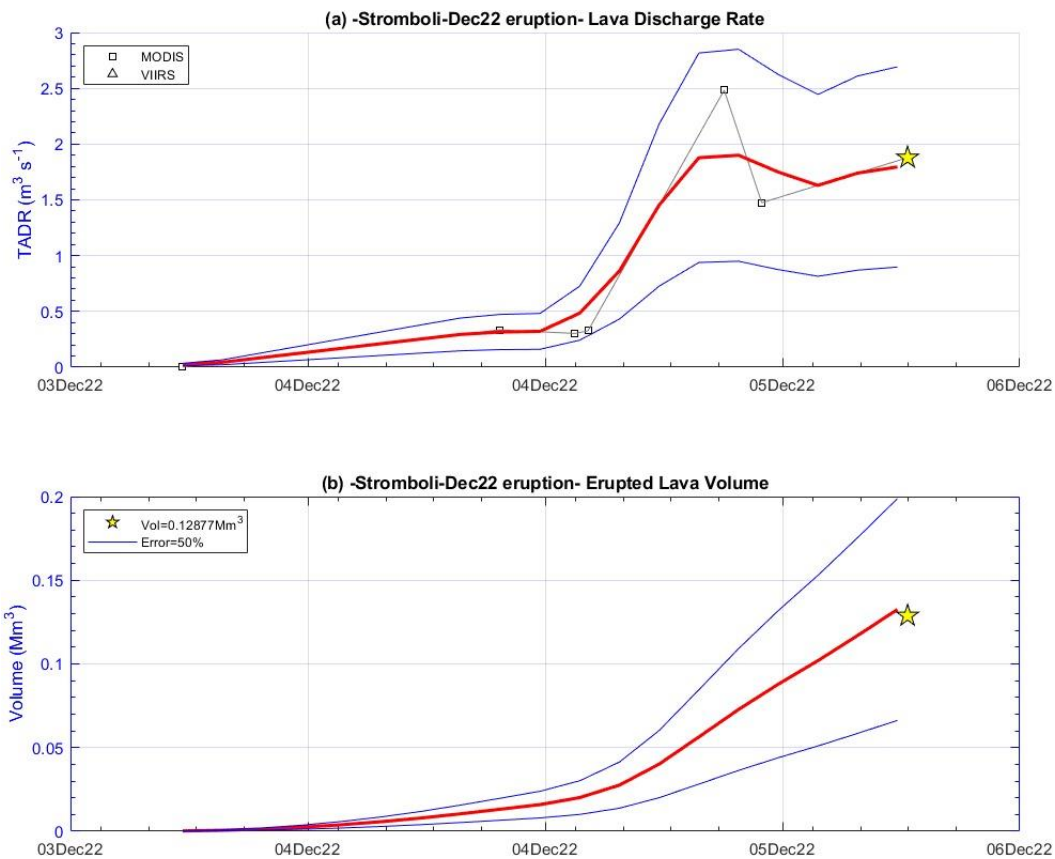


Figura 2 – Andamneto dal 3 Dicembre dei Tassi Effusivi (a, TADR, in m3/s) e Volumi eruttati (b, Mm3) a Stromboli.

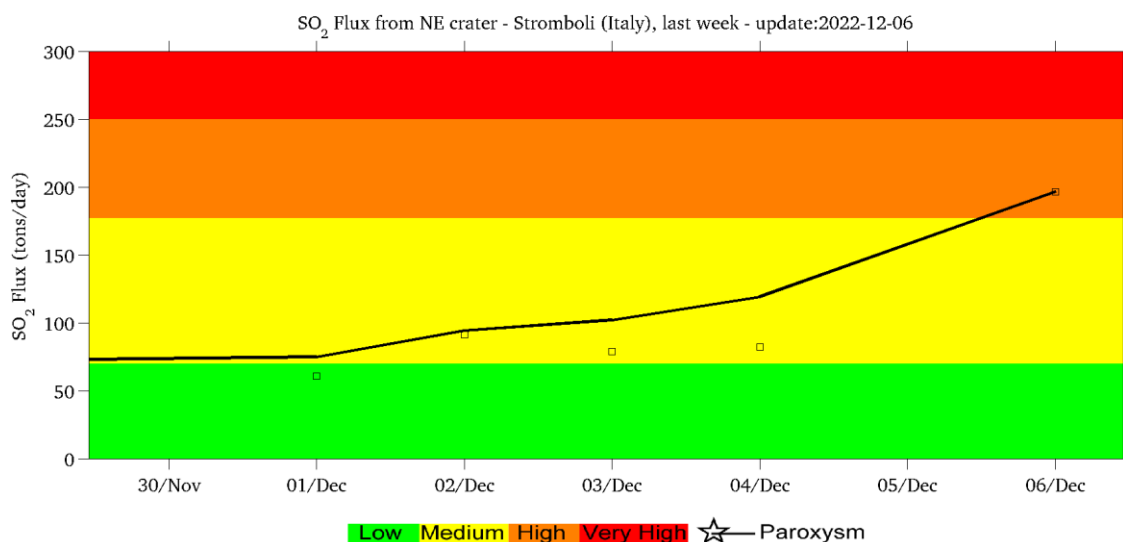


Figura 3 – Flusso di SO₂ dal settore craterico di NE, da fine Novembre. Il Flsso è in crescita su valori ALTI (181 t/d odierni).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

LGS 
Laboratorio Geofisica Sperimentale



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto di potenziamento delle attività di servizio "Sviluppo del sistema unico (INGV-Università) di monitoraggio vulcanico e rilevamento precoce dei maremoti e delle esplosioni parossistiche di Stromboli" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'INGV. Lo stesso non riflette necessariamente la politica e la posizione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e del Dipartimento della Protezione Civile.